



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 76 del 30/11/2015

	Settore Finanze e Tributi	Servizio Ragioneria
OGGETTO:	RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013. CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA. PRONUNCIA N.73/2015 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO LIGURIA.	

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **19.48**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. NEGRO Giovanna Maria	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. PREVOSTO Francesco	SI
3. ROBALDO Mario	SI	16. MARENCO Alessandro	AG
4. SINDONI Alessandro	SI	17. BERRINO Giovanni	AG
5. CARLUTTO Giovanna Laura	SI	18. SOLERIO Franco	SI
6. TRUCCO Giorgio	SI	19. FERA Antonio	SI
7. BASSO Antonella	SI	20. BALESTRA Elisa	AG
8. NURRA Valerio	SI	21. BAGGIOLI Simone	SI
9. CUTELLE' Adriana	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. BATTISTOTTI Adriano	SI	23. ARRIGONI Paola	SI
11. FARALDI Giuseppe	SI	24. BALESTRA Luciana	SI
12. DI MECO Giuseppe	AG	25. ANTONELLI Francesca	SI
13. ROMEO Olmo	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa ORLANDO Concetta**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti **n.21** componenti su **25** in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	pres.	ass.
1 FARALDI Leandro	X	
2 PIRERI Caterina	X	
3 ASSERETTO Anna Maria	X	
4 NOCITA Eugenio		X
5 EMANUELI Luca		X
6 CASSINI Daniela	X	
7 MENOZZI Mauro	X	

Alle ore 20.36, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n.154 del 17.11.2015, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Finanze e Tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 17 novembre 2015 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Finanze e Tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 18 novembre 2015 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 19.11.2015, Verbale n. 256, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

E' stato acquisito il parere della I[^] Commissione Consiliare in data 24.11.2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 35 del 24/7/2014 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2013;

PREMESSO che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con nota prot. n. 487 del 9 febbraio 2015 ha avviato nei confronti del

Comune una richiesta istruttoria, in relazione alle risultanze del Rendiconto della Gestione per l'anno 2013;

DATO ATTO che:

- il Comune con nota del 26 febbraio 2015 ha fornito i chiarimenti richiesti;
- il magistrato istruttore della Corte ha rilevato la necessità di ulteriori deduzioni da parte del Comune, richieste con nota prot. 1168 del 10 marzo 2015;
- a seguito di tale ulteriore richiesta il Comune ha fornito ulteriore documentazione integrativa con nota del 13 aprile 2015;

CONSIDERATO che a conclusione dell'esame dei dati e delle deduzioni pervenute, la Sezione Regionale di Controllo della Corte si è riunita in composizione collegiale all'adunanza del 25 settembre 2015, a cui sono intervenuti in rappresentanza del Comune il Segretario Generale e il Dirigente del Settore Finanze e Tributi del Comune;

VISTA la deliberazione n. 73/2015 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo Liguria della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 148-bis del D. lgs. n.267/2000 (TUEL), a conclusione dell'istruttoria sul Rendiconto 2013, allegata al presente provvedimento sub 1;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013;

DATO ATTO che la suddetta Sezione a conclusione della pronuncia ha formulato alcune raccomandazioni all'Ente ritenute di particolare rilevanza;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo Liguria della Corte dei Conti n. 73/2015 adottata ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) a conclusione dell'istruttoria sul Rendiconto 2013, allegato sub 1 al presente provvedimento, ed in particolare delle seguenti raccomandazioni a proseguire nell'adozione delle azioni tese a:
 - *prevenire squilibri della situazione corrente di bilancio assicurando un equilibrio strutturale tra le entrate e le spese;*
 - *mantenere il rapporto con le società partecipate nell'ambito delle regole previste dal codice civile e dall'ordinamento contabile, nonché dei canoni di sana gestione economico-finanziaria.*
2. Di dare atto che le suddette raccomandazioni verranno tenute in debita considerazione nell'adozione di tutte le future decisioni in grado di influire sulla situazione di bilancio dell'Ente e sui rapporti con le società partecipate.

Sindaco Biancheri: Questa pratica è una presa d'atto della pronuncia della Corte dei Conti sul rendiconto 2013. La sezione regionale di controllo della Corte per la Liguria nel mese di febbraio 2015 ha inviato una richiesta di informazioni e chiarimenti sul rendiconto 2013, in particolare oggetto di attenzione da parte della Corte dei Conti erano tre aspetti, il primo l'anticipo del canone RAI 2014 a cui si è fatto ricorso per esigenze di patto di stabilità, il secondo per la notevole riduzione del corrispettivo della nuova convenzione rispetto alla vecchia e ai suoi riflessi sugli equilibri di bilancio dell'ente e il terzo la situazione di bilancio della società Area 24.

A conclusione dell'esame dei dati delle deduzioni pervenute, la Corte dei Conti si è riunita nell'adunanza del 25 settembre 2015 - a cui sono intervenuti in rappresentanza del Comune il Segretario generale e il dirigente del Settore Finanze e Tributi del Comune - ed ha adottato una pronuncia che contiene alcune raccomandazioni finali al Comune. Questa pronuncia viene sottoposta al Consiglio per la presa d'atto delle raccomandazioni ricevute che attendono, fondamentalmente, alla prosecuzione dell'adozione delle azioni tese a due aspetti: primo è prevenire squilibri della situazione corrente di bilancio assicurando un equilibrio strutturale tra le entrate e le spese. Si riferiva soprattutto al discorso della riduzione del canone RAI per gli equilibri di bilancio dove la Corte dei Conti presume anche una ulteriore diminuzione in futuro. L'altro è mantenere il rapporto con le società partecipate nell'ambito delle regole previste dal Codice Civile e dall'ordinamento contabile, nonché dei canoni di sana gestione economica e finanziaria. In questo secondo caso la Corte raccomanda di valutare attentamente qualunque forma di intervento finanziario a copertura delle perdite delle società partecipate.

Consigliere Lombardi: Questa decisione della Corte dei Conti a seguito di documentazioni richieste in più missive, mette una pietra sopra sulla questione bilancio 2014 che ahimè l'attuale amministrazione di maggioranza aveva contestato in maniera forte quando l'allora Sindaco Zoccarato aveva avuto l'idea di andare a chiedere un anticipo alla RAI in un momento in cui, tra l'altro, la RAI aveva dei grossi problemi di bilancio e per cui si poteva anche rischiare di non veder firmata la convenzione per gli altri anni.

Quindi non mi interessa fare polemica su questa partita che alla fine si è rivelata essere un'operazione buona perché sennò la Corte dei Conti, che è un ente che controlla questo ente e a sua volta sottopone a controlli anche la RAI, per cui anche la stessa RAI ha dei controlli come li abbiamo noi, quindi, avendo entrambi subito un doppio controllo alla fine la Corte dei Conti ha detto che non vi era nessun illecito, era tutto regolare, per cui bene aveva fatto l'allora amministrazione ad utilizzare questa strada.

Quello che invece capisco poco questa sera è il fatto del dover prendere atto di questa delibera, anzi, di questo parere della Corte dei Conti dove a un dato momento, caso per caso, la Corte interviene chiedendo delucidazioni, quindi io lo vedo collegato alla pratica dell'allora anticipo RAI in un suo taglio, alla pratica di AREA 24, delle perdite, però non ne farei un caso generale, nel senso che in quella circostanza l'allora amministrazione aveva fatto delle scelte, di queste scelte giustamente la Corte dei Conti ne ha chiesto conto. Fornito tale conto diciamo che la Corte ne ha preso atto dicendo ok, per noi sta bene, tutto regolare. Francamente, e infatti mi sto interrogando sul da farsi per questa

pratica, fateci capire il perché ne dobbiamo prendere atto, perché non credo che sia un atto obbligato nei confronti della Corte dei Conti. Suppongo che sia una scelta di questa Amministrazione di prendere atto di una cosa che ha detto la Corte dei Conti su alcune dichiarazioni contenute all'interno di più pagine di corrispondenza.

Magari, se riusciamo intanto a capire il perché, e se c'era un'obbligatorietà di portarla in votazione questa pratica come presa d'atto all'interno del Consiglio, sarebbe un bene.

Sindaco Biancheri: Intanto la Corte dei Conti non ha detto che va tutto bene, ha fatto delle raccomandazioni all'ente e ovviamente se io potessi evitarmi un Consiglio comunale vi assicuro che lo eviterei, però gli uffici hanno presupposto che dovevamo prenderne atto come Consiglio e su questo io lascerei la risposta al Segretario che almeno ci chiarisca in merito, ma sicuramente è stato fatto per la consapevolezza che i Consiglieri siano al corrente di questa presa d'atto, dunque si porta in Consiglio e i Consiglieri la votano appunto come presa d'atto. Comunque lascio rispondere il Segretario.

Presidente Il Grande: Non so, se è sufficiente la risposta del Sindaco, Consigliere Lombardi, non farei intervenire il Segretario, dipende da lei Lombardi, la sentiamo? Perfetto.

Segretario Generale dott.ssa Orlando: La pronuncia della Corte dei Conti è una pronuncia che fa delle raccomandazioni perché ricordiamoci che la Corte dei Conti svolge la sua funzione non solo in sede consultiva, infatti non è un parere, perché il parere lo si esprime in un'altra sede, si fanno dei quesiti, ma è in sede di controllo che è avvenuta questa pronuncia, rispetto al questionario che viene reso all'organo di revisione. E' un controllo necessario che viene svolto dalla Corte dei Conti il quale si sviluppa poi in alcune raccomandazioni come ho detto, ma siccome queste raccomandazioni vanno poi attuate e ad attuarle è chiamato l'organo consiliare, perché le raccomandazioni sono rivolte all'organo politico, laddove si pongono in luce delle criticità che riguardano l'equilibrio di parte corrente o che riguardano il discorso delle partecipate, siccome questi temi vengono affrontati dal Consiglio comunale è corretto e giusto che il Consiglio venga investito delle raccomandazioni per garantire coerenza successiva su future deliberazioni. Cioè, una volta che noi torneremo in Consiglio per decidere alcune cose ci dovremo tutti ricordare di questa pronuncia della Corte dei Conti.

Aggiungo anche un altro particolare, che in base al decreto trasparenza n.33 noi siamo anche obbligati a pubblicare sul sito internet del Comune in un'apposita sezione i rilievi negativi della Corte dei Conti, quindi questo verrà pubblicato, verrà reso noto ai cittadini perché così dice la legge. Quindi, a maggior ragione, l'organo rappresentativo che è chiamato a prendere delle decisioni perché non deve venirci a conoscenza e non esserne consapevole? Deve poter orientare la propria azione in futuro, è normale, non è soltanto un fatto degli uffici di strutturare i futuri atti deliberativi, ma è anche un fatto politico.

Consigliere Solerio: Devo dire che ho ascoltato con interesse la relazione del Segretario comunale, ma in realtà ha detto giustamente che questa di portare in Consiglio comunale la presa d'atto di questo parere in sede di controllo della Corte dei Conti è una scelta politica. Questo dico perché a mio avviso comunque l'Amministrazione era già impegnata in qualche modo a seguire gli indirizzi della Corte di Conti che sono indirizzi talmente generici che fanno parte del patrimonio normale di qualsiasi amministrazione, perché dice: "proseguire nell'adozione delle azioni tese a prevenire..." e "mantenere il rapporto con le società partecipate ..." che poi letteralmente è stato portato nella delibera. Ora, io credo che la scelta di farvi prendere atto di questo indirizzo sia sì politica, ma abbia poi un intento oggettivo e pratico, perché io sono sicuro che prima o dopo ci troveremo qualche delibera motivata con la delibera che prenderete stasera, perché in realtà, nel momento in cui si cristallizza questo parere della Corte dei Conti viene meno la discrezionalità amministrativa, la possibilità di scelta, la possibilità di fare una variabile, perché tutte le azioni dovranno essere dirette a prevenire ecc. ecc. Per esempio, un'azione per prevenire gli equilibri potrebbe essere quella di cercare di recuperare i soldi che la RAI ci ha scippato facendoci pagare degli interessi contra legem, quindi, quando avrete preso questa delibera io farò una interrogazione per chiedere il perché, visto che abbiamo deliberato questi indirizzi, non andiamo a recuperare quegli interessi usurari che la RAI ci ha fatto pagare nel dicembre 2014? Ecco, mi sembra che sia un po' un autogol per l'Amministrazione, comunque vedremo in futuro a cosa servirà questa delibera. In oggi, siccome noi non la comprendiamo bene, votiamo con convinzione contro.

Consigliere Lombardi: Anch'io concordo in parte con quanto detto dall'avv. Solerio, per cui anche noi siamo convinti del fatto che non è venuta a caso questa delibera di stasera, probabilmente ne risentiremo parlare in futuro su altre pratiche, è possibile. Sulla possibilità politica di portare questa pratica chiaramente è un atto che vi compete eventualmente, per cui io personalmente non parteciperò al voto, perché francamente non è nemmeno forse bocciable. La domanda che mi faccio è: ma se questa sera il Consiglio comunale bocciasse questa delibera che cosa accadrebbe? Ci toglierebbero i soldi della RAI? Non credo, nel senso che se bocciassimo la delibera di stasera non accadrebbe niente, quindi è un paracadute che probabilmente vi state preparando. Quindi chiaramente io non ci sto e non potendo ovviamente votare contro questa delibera, perché come voi ci dite si tratta di una presa d'atto, io fuoriesco dall'aula e vi lascio votare la vostra delibera.

Consigliere Antonelli: Sarò brevissima perché i colleghi che mi hanno preceduto hanno rimarcato le mie stesse perplessità. Anch'io non sono un avvocato e però devo dire che da comune cittadina non riesco a capire il perché. Cioè, mi sembra paradossale che noi si debba dire oggi che il Comune proseguirà a rispettare il Codice Civile, perché ci si chiede questo ed è paradossale, veramente noi dobbiamo approvare una roba del genere? Io non lo capisco, perché veramente, se non l'approvassimo allora cosa facciamo, da oggi faremmo tutto contro il Codice Civile? Perché si chiede di approvare che il Comune d'ora in avanti mantenga il rapporto con le società partecipate nell'ambito delle regole previste dal Codice Civile e dall'ordinamento contabile, cioè, è pazzesco che dobbiamo

approvare delle cose così! Come è anche incredibile che dobbiamo approvare che il Comune si adopererà per prevenire gli squilibri della spesa corrente di bilancio, è chiaro che lo deve fare, per cui anch'io francamente non la capisco, però, al contrario dei miei colleghi voterò a favore perché pur non comprendendola non penso che vi siano azioni dietro. Io forse sono politicamente inesperta per cui non riesco a intravedere delle possibili azioni o altre cose, però io credo che sia veramente una scelta politica, perché non riesco altrimenti a capirne i motivi, tutto qui, grazie mille.

Esce il Consigliere Lombardi: presenti 20.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione, la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente della seguente votazione:

Presenti:	20
Astenuti:	2 (Arrigoni e Balestra Luciana)
Votanti:	18
Voti Favorevoli:	15
Voti Contrari:	3 (Solerio, Baggioli e Fera)

Presidente Il Grande: Per cortesia, ora vi prego di accomodarvi perché c'è da votare l'immediata eseguibilità.

Consigliere Solerio: Chiedo la votazione della immediata eseguibilità per appello nominale con dichiarazione di voto. Vorrei parlare sull'immediata eseguibilità. Sarei molto interessato, signor Presidente, a capire quale sia l'esigenza di votare l'immediata eseguibilità su di una pratica del genere.

Presidente Il Grande: Accolgo la sua richiesta, ritengo anch'io che non vi sia da dichiarare l'immediata eseguibilità su questa pratica, come anche confermato dal Segretario, pertanto ha ragione lei, possiamo chiudere la seduta qui.

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 20.55, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Concetta ORLANDO)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 154**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013. CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA. PRONUNCIA N.75/2015 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO LIGURIA.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 17/11/2015

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Cinzia Barillà

Visto contabile

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 18/11/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;46236206464904486104145267533087692099
ORLANDO CONCETTA;2;160263412250919028442546888465949578676

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **76** del **30/11/2015** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 16/12/2015 al 31/12/2015 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 27/12/2015.

Il Vice Segretario Generale
Dott. SAPIA Domenico

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SAPIA DOMENICO;1;1508828